

INPS



Direzione provinciale Como

Como, 18/11/2020

Agli Ambiti territoriali e alle Istituzioni scolastiche della provincia di Como

Per il tramite del Dirigente UST COMO

Oggetto: Attività amministrative connesse alle cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2021, per l'erogazione dei trattamenti di quiescenza e di previdenza.

Come ogni anno, siamo chiamati a riannodare le fila del rapporto di collaborazione UST-Istituti scolastici-INPS, per avviare insieme il percorso che porterà all'erogazione dei trattamenti pensionistici e dei Trattamenti di Fine Rapporto e Fine Servizio al personale scolastico. Lavorare insieme è importante per garantire continuità di reddito al personale che cessa dal servizio, consentendoci di erogare le prestazioni puntualmente già dalla rata di settembre 2021.

Esiste una stretta interdipendenza tra le nostre attività, in quanto la liquidazione delle pensioni, dei TFR e dei TFS che l'INPS avviene sulla base le posizioni assicurative, alimentate automaticamente dalle informazioni certificate dagli Istituti scolastici tramite i flussi Uniemens-ListaPosPa, e sistemate tramite l'applicativo Nuova Passweb, strumento di scambio dei dati tra INPS e Amministrazioni Pubbliche.

La sinergia tra i nostri uffici è determinante per assicurare tempestività e correttezza delle prestazioni erogate, come si evince dal processo di lavoro che ci coinvolge e dalle fasi fondamentali dello stesso, secondo le indicazioni fornite dalle Circolari INPS N. 12/2016, N. 5/2017 e, da ultimo, dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione, condivisa con l'INPS, N.36103 del 13/11/2020.

1. Il procedimento si apre con la domanda di pensione, che è importante che venga presentata con congruo anticipo (almeno sei mesi prima) rispetto alla data prevista per il collocamento a riposo.
2. Gli ambiti territoriali e le Istituzioni scolastiche, ricevuta la copia della domanda di pensione, avviano autonomamente la verifica della regolarità delle denunce contributive, con particolare riguardo al periodo successivo

INPS



Direzione provinciale Como

- al 1° ottobre 2012, tramite la funzione, messa a disposizione dall'INPS, denominata "visualizzazione denunce contributive". Nel caso in cui, in sede di verifica della posizione assicurativa dei propri dipendenti, si ravvisino periodi di servizio e/o retribuzioni mancanti o incompleti, a causa di denunce contributive omesse o non caricate, perché non formalmente corrette, l'eventuale implementazione/correzione dovrà essere effettuata con le modalità descritte al paragrafo 2 della circolare n. 12 del 29 gennaio 2016 (v. allegato).
3. A seguito dell'invio della richiesta da parte della sede Inps, il datore di lavoro potrà effettuare l'inserimento dei dati di "ultimo miglio" e dell'anticipo della Dma. Tale anticipo, consentito per un periodo complessivo non superiore a 8 mesi, potrà riferirsi esclusivamente all'assenza di denunce ricomprese fra l'ultima, registrata in posizione assicurativa, e quella relativa alla data di cessazione del servizio. Pertanto l'anticipo Dma non può essere utilizzato per coprire lacune contributive, cui fanno seguito periodi per i quali è stata presentata regolare denuncia attraverso ListaPosPa.
 4. La liquidazione della pensione sarà effettuata esclusivamente sulla base della posizione assicurativa sistemata e completa, tuttavia nei casi di assenza delle implementazioni/correzioni richieste dall'Istituto all'Ente datore di lavoro o di mancato inserimento da parte del medesimo Ente del "ultimo miglio" o "anticipo DMA" nel termine utile per la liquidazione della pensione, l'INPS liquiderà il trattamento di pensione sulla base delle informazioni presenti. In ogni caso il trattamento di pensione quantificato in sede di primo pagamento dovrà considerarsi sempre provvisorio.
 5. La comunicazione, effettuata con flusso UNIEMENS, degli importi riferiti agli "anticipi DMA", consentirà alla Sede INPS la riliquidazione del trattamento pensionistico: tale provvedimento assumerà carattere di definitività.
 6. L'ente datore di lavoro deve, inoltre, acquisire i dati giuridici ed economici necessari all'elaborazione del **TFS** da "Posizione assicurativa" e da "Ultimo Miglio TFS", mentre i dati diversi da quelli menzionati sono inviati attraverso la "Comunicazione di cessazione TFS". In relazione alla nuova modalità telematica di comunicazione dei dati utili al TFS, la compilazione di "Ultimo Miglio TFS" è propedeutica alla compilazione ed all'invio della "Comunicazione di cessazione TFS". Si precisa, inoltre, che l'utilizzo del nuovo applicativo costituisce la modalità ordinaria di comunicazione dei dati utili all'elaborazione del TFS, che dal 20 settembre 2019, data di pubblicazione del Messaggio 3400/2019 (v. allegato), ha sostituito lo strumento cartaceo, anche in ragione della

INPS



Direzione provinciale Como

inadeguatezza di quest'ultimo rispetto alle esigenze di "Nuova PassWeb" e di certificazione della posizione assicurativa.

Si precisa, inoltre, che l'applicativo "Comunicazione di cessazione TFS" deve essere utilizzato esclusivamente per il personale che cessa in regime di TFS. Qualora il dipendente, alla cessazione definitiva dal servizio, abbia diritto ad un TFR con montante TFS, è necessario che il datore di lavoro segnali in "Comunicazione di cessazione TFS" il motivo dell'invio di quest'ultima, mediante la selezione del check "Montante per TFR".

Gli uffici della Direzione provinciale INPS di Como sono disponibili a fornire supporto, in caso di difficoltà nell'aggiornamento della posizione assicurativa, dando seguito agli interventi formativi realizzati negli scorsi anni. Le richieste di supporto operativo, per la risoluzione di casi concreti, possono essere indirizzate all'indirizzo di posta elettronica contoassicurativoindividuale.como@inps.it

Come gli altri anni, lavorare insieme ci consentirà di lavorare con serenità e di garantire tempestività e qualità dei servizi erogati.

Cordiali saluti.

Rosaria Cariello
Direttore provinciale